

Indicatore di tempestività dei pagamenti Anno 2022

L'articolo 33 del d. lgs. n. 33/2013 prevede l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni e enti partecipati, di pubblicare indicatori di tempestività, annuali e trimestrali, dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, elaborato secondo le modalità previste dall'art.9 del DPCM del 22 settembre 2014, viene calcolato in termini di ritardo medio di pagamento ovvero come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto per ciascuna fattura, rapportata alla somma degli importi delle fatture pagate nel periodo di riferimento, secondo la seguente espressione:

$$ITP = \sum_{i=1}^n Xi * Fi / \sum_{i=1}^n Fi$$

Xi= giorni intercorrenti tra data di pagamento della fattura e la data di scadenza della stessa;

Fi= importo fattura;

n= numero delle fatture;

Si precisa che, per gli acquisti di beni, servizi e forniture, Il termine ordinario di scadenza delle obbligazioni commerciali dell'Arpac Multiservizi S.r.l. viene considerato di 30 giorni, salvo diverso accordo.

Per giorni effettivi, si intendono tutti quelli da calendario, compresi i festivi.

Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;

ANNO 2022	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	-13,04	-12,76	-14,85	-13,06
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-13,42			